



CITTÀ DI TRECALE

PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Cavour 24 - 28069 Trecale NO
C.F. 80005270030 - P. Iva 00318800034

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI GENERALI, SAN MARTINO E QUARTIERI, ASSISTENZA, CULTURA, SPORT, ISTRUZIONE, POLITICHE GIOVANILI, TURISMO, SICUREZZA/POLIZIA MUNICIPALE

VERBALE DI SEDUTA N. 3/2015

L'anno duemilaquindici, addì ventidue del mese di aprile, alle ore 17.30, presso la sede municipale, convocata dal Presidente della Commissione con avviso prot. n. 11473 del 20.4.2015 si è riunita la Commissione Consiliare Permanente Affari generali, San Martino e Quartieri, Assistenza, Cultura, Sport, Istruzione, Politiche giovanili, Turismo, Sicurezza/Polizia municipale, che è così costituita:

- Consigliere ALMASIO Pier Paolo
- Consigliere CARABETTA Rosario
- Consigliere COSTA Francesca
- Consigliere CORTESE Gianfranco
- Consigliere DATTILO Federico
- Consigliere PUCCIO Isabella
- Consigliere SANSOTTERA Filippo
- Consigliere VARISCO Roberto
- Consigliere BINATTI Federico
- Consigliere CANETTA Rossano
- Consigliere CAPOCCIA Giorgio
- Consigliere CASELLINO Tiziano
- Consigliere LOCARNI Edoardo

Risultano assenti i Consiglieri CANETTA Rossano, LOCARNI Edoardo, PUCCIO Isabella, CAPOCCIA Giorgio, BINATTI Federico e COSTA Francesca.

Sono presenti, inoltre, l'Assessore Giancarlo Rosina, il Vice Segretario Generale/Responsabile del Settore Amministrativo, dott.ssa Tiziana Pagani, con funzione di segretario verbalizzante, ed il Responsabile del settore Ragioneria, dott.ssa Enrica Dorisi.

Il Presidente della Commissione, Federico Dattilo, constatata la presenza del numero legale dei componenti, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali n. 1 in data 5.3.2015 e n. 2 in data 23.3.2015.
2. Piano di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 co. 612 Legge 190/2014).
3. Convenzione con la Curia "Istrumento del 17 settembre 1515 del nominato Zanino de Sassi".
4. Ordine del giorno su Disegno di legge impignorabilità.
5. Varie ed eventuali.

Punto 1)

Il Presidente chiede di dare per letti i verbali n. 1 in data 5.3.2015 e n. 2 in data 23.3.2015 e se qualcuno dei presenti abbia delle osservazioni o rilievi da formulare.

Il consigliere Casellino, con riferimento al verbale n. 2, punto 3, propone di eliminare il riferimento al pubblico, che viene citato anche nominativamente.

Il consigliere Varisco non è d'accordo, perché ritiene che la citazione, in particolare, del Maresciallo Ferrara non sia fuori luogo, dato che l'argomento trattato riguardava la sicurezza e poteva coinvolgere l'Arma dei Carabinieri.

Alle ore 17,35 arriva il consigliere Giorgio Capoccia.

Il consigliere Casellino ribadisce la propria contrarietà alla citazione.

Il consigliere Sansottera afferma innanzitutto che, essendo il Maresciallo una figura istituzionale, un suo eventuale invito a presenziare alla riunione della Commissione andrebbe condiviso con il Presidente della stessa; pertanto, concorda con l'opinione del consigliere Casellino e ritiene che la citazione a verbale debba avvenire solo se la persona venga invitata a partecipare attivamente alla riunione della Commissione.

Il consigliere Casellino sottolinea l'inopportunità di un intervento attivo del Maresciallo sull'argomento che era in discussione per evitare influenze sul Consiglio comunale e ribadisce la sua proposta di eliminare la citazione del pubblico dal verbale.

Il consigliere Sansottera riafferma la possibilità della citazione solo se la persona venga espressamente nominata.

Il consigliere Carabetta afferma che la citazione del pubblico vada inserita nel verbale solo se venga richiesto il suo intervento.

Il consigliere Casellino ancora una volta ribadisce il suo no.

Il consigliere Varisco prende atto che nessuno aveva richiesto il parere del Maresciallo sull'argomento allora in discussione.

Il consigliere Capoccia dichiara che il Maresciallo avrebbe avuto titolo ad essere citato nel verbale se fosse stato invitato a parlare.

Il consigliere Almasio precisa che l'invito deve provenire dalla Commissione.

Terminata la discussione, il Presidente mette in votazione l'approvazione dei verbali.

Il verbale n. 1 viene approvato all'unanimità.

Il verbale n. 2 viene messo in votazione con la proposta del Consigliere Casellino e viene approvato a maggioranza (1 contrario Varisco, 1 astenuto Capoccia e 6 favorevoli).

Alle ore 17,40 arriva il consigliere Federico Binatti.

Punto 2)

Il Presidente cede la parola alla dott.ssa Pagani per l'illustrazione tecnica dell'argomento.

La relatrice, dopo un breve richiamo alla legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) che ha imposto ai Comuni di adottare un piano di razionalizzazione delle società partecipate entro il 31.3.2015, spiega in sintesi i contenuti del suddetto piano ed il percorso seguito per la sua approvazione e condivisione da parte degli organi politici.

Il consigliere Varisco chiede spiegazione in merito al mantenimento dell'Azienda Farmaceutica di Cameri e Trecate S.p.A. in un momento storico in cui sta prevalendo la privatizzazione delle farmacie.

La dott.ssa Pagani risponde che l'Azienda sta svolgendo per conto dei Comuni soci un servizio che può qualificarsi "di interesse generale" e che per i servizi con tale connotazione la legge non pone vincoli di sorta. Fa presente, inoltre, che trattasi di un'azienda in attivo che porta utili al Comune e che, pertanto, non sussistono le condizioni per doverla sciogliere.

Il consigliere Almasio precisa che, anche se per la 5^a e la 6^a farmacia di Trecate è stato fatto un bando senza diritto di prelazione per il Comune, questo non significa che l'ente locale non possa mantenere la farmacia comunale; si tratta di normative diverse.

Punto 3)

Il Presidente cede la parola all'Assessore Rosina per l'illustrazione dell'argomento.

Il relatore espone brevemente la storia del lascito di Zanino de' Sassi che risale al 1515 e dell'obbligo, a fronte dei beni del soppresso beneficio di San Giovanni acquisiti dal Comune, di mantenere a vita un cappellano comunale. Oggi il posto di cappellano rimane vacante e l'accordo raggiunto con la Curia prevede un contributo di euro 4.000,00 contro i vecchi 11.362,00 euro.

Il consigliere Capoccia chiede quanti e quali siano questi beni.

Il consigliere Varisco risponde leggendo parte dell'atto notarile. Poi, rivolgendosi all'Assessore gli chiede se non si potesse ipotizzare di porre fine alla convenzione con la Curia.

L'Assessore risponde che questa ipotesi non è stata presa in considerazione.

Il consigliere Almasio precisa di aver richiesto a suo tempo, quando era Sindaco, un parere legale nel merito, che ha escluso ogni decisione unilaterale. Aggiunge che sicuramente il passare da 11.362,00 a 4.000,00 è un vantaggio per il Comune di Trecate, ma di più non si poteva fare. Anche se questi soldi sono destinati agli indigenti il nostro ente non li può trattenere, perché il Parroco ne rivendica la gestione in autonomia.

Il consigliere Varisco chiede se questo contributo incida ancora sulla spesa di personale.

La dott.ssa Dorisi risponde che va ad alimentare la spesa globale del personale e, quindi, va ad incidere sul limite di spesa. Fa presente che, però, una risposta precisa nel merito la deve dare il dott. Cerina, responsabile del settore Personale.

Alle ore 18,10 il consigliere Varisco se ne va.

Punto 4)

Il Presidente cede la parola al consigliere Sansottera per l'illustrazione dell'argomento.

Il relatore presenta l'ordine del giorno sul disegno di legge sull'impignorabilità proposto dall'associazione Avviso Pubblico a cui il Comune tempo fa ha aderito.

Il consigliere Casellino interviene sull'argomento dichiarandosi favorevole.

Lo stesso dicasi per il consigliere Almasio.

Infine, null'altro essendovi da discutere, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 18,20.

Letto, confermato, sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
Federico Dattilo

IL SEGRETARIO
dott.ssa Tiziana Pagani